

GARE

Impennata a maggio per i servizi di ingegneria e architettura

Nuova impennata per le gare relative ai servizi di ingegneria e architettura senza esecuzione. Dopo l'inattesa flessione degli importi posti a base d'asta registrata ad aprile, nel mese di maggio il mercato torna a correre. In base ai dati elaborati dal Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, sono state infatti bandite gare per complessivi 53,7 milioni di euro, quasi il 700% in più rispetto al mese di maggio del 2016. Crescita, dunque, assai significativa che porta l'importo "cumulato" di questi primi cinque mesi a superare i 162 milioni di euro, oltre 90 milioni in più (circa il 130% in più) di quanto registrato nello stesso periodo del 2016. Da valutare positivamente anche i dati che riguardano le aggiudicazioni che mostrano

segnali positivi di apertura del mercato verso gli operatori di piccole e medie dimensioni. Notizie contraddittorie per quanto riguarda i ribassi che, nel caso degli affidamenti con l'offerta economicamente più vantaggiosa, si attestano su valori accettabili di poco superiori al 30%, mentre nel caso delle gare al massimo ribasso (sotto i 40mila) superano il 40%. Questo conferma la validità della nostra richiesta di prevedere l'affidamento diretto sotto i 40.000 euro con la contrattazione del ribasso direttamente tra Rup e professionista, prevista dal Correttivo. Continuano ad essere negativi, invece, i dati relativi all'obbligo di applicazione del Decreto Parametri nella determinazione della base d'asta. ■

